D.D. n. 823 /2018

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 3, 53, 54 e 55;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10,del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 concernente misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo ed, in particolare, l'art. 4 c. 7, il quale dispone che le somme versate dallo Stato, da altri enti e soggetti diversi in conti correnti di tesoreria o in contabilità speciali intestate alla Regione sono considerate come riscosse e versate nella Cassa Regionale ed imputate ai pertinenti capitoli del bilancio; contestualmente sono considerate riversate in appositi conti di tesoreria o delle contabilità speciali pertinenti mediante operazioni di gestione di tesoreria;

VISTO l'art. 8 lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il decreto 437 del 19 luglio 1999 con il quale l'Assessore regionale per l'Economia ha provveduto ad istituire tra i crediti di tesoreria regionale un apposito conto intestato "Regione Siciliana – conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato n.- 22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali";

VISTA la Circolare n. 19 del 17 luglio 2016 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il DD n. 754 del 18 Aprile 2018 si è provveduto a disporre all'Istituto Cassiere la contabilizzazione, ai sensi del citato art. 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999 n. 10 delle somma versata nel mese di Aprile 2018 sul conto corrente n. 22923/1012 intrattenuto presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Centrale;

CONSIDERATO che per mero errore l'importo di Euro 4.018.292,64, accreitato il 16/4/2018 è stato imputato al capitolo 5012/R capo 14 anziché al cap 3688 capo 23;

D E C R E T A

L'art. 1 del DD n. 754 del 18/5/2018 è così sostituito:

Art. 1

Per le finalità previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999 n. 10 l'Istituto cassiere della Regione Siciliana è autorizzato ad emettere quietanza d'entrata modello 121/T per l'esercizio finanziario 2018 per i sottoelencati capitoli d'entrata con le causali e per gli importi a fianco indicati:

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Capo	Capitolo	Importo	Causale versamento
14	7014/C	89.611,91	Assegnazioni per la realizzazione degli interventi previsti dal P.O.N SIC-RG03. Parco Cava d'Ispica-RG - Somme accreditate il 09.04.2018.

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

23	3688/C	4.018.292,64	POIN. Attrattori culturali. Erogazione saldo . Rich. 10418 Area 2 del 4.4.2018 – Somme accreditate il 16.04.2018

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

15	7035/R	171.677,78	Programma AMIF Avviso 1 2016 pagamento intermedio progr. 346 - Somma accreditata09/04/2018– 50% - quota Stato
15	7034/R	171.677,78	Programma AMIF Avviso 1 2016 pagamento intermedio progr. 346 - Somma accreditata09/04/2018 – 50% – 50% - quota UE

Art. 2

I Decreti di accertamento e/o contabilizzazione del "riscosso e versato" del gettito relativo agli altri accrediti di cui all'art.1 saranno effettuati con provvedimento dei competenti Dipartimenti regionali in applicazione della Circolare n. 19 del 11 luglio 2016.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale Economia per quanto di competenza.

PA 22/5/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)